

COMMISSIONE VII

DIFESA

52.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAIATI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Discussione e rinvio</i>):	
Senatori TANGA ed altri: Modifica alla legge 3 dicembre 1962, n. 1699, sul conferimento del rango di generale di corpo d'armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto rispettivamente, la carica di vicecomandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (<i>Approvata dal Senato</i>) (3114) .	369
PRESIDENTE	369, 370
DE MEÒ, <i>Relatore</i>	369
D'ALESSIO	370
D'IPPOLITO	370
Disegno e proposta di legge (<i>Seguito della discussione</i>):	
Aumento delle paghe ai militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanzieri, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco volontari ausiliari di leva (2969);	
D'ALESSIO ed altri: Aumento del soldo ai militari e graduati di truppa delle forze armate e divieto del servizio di attendente (287)	370
PRESIDENTE	370, 371
LATTANZIO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	370
LOMBARDI MAURO SILVANO	371

La seduta comincia alle 9,45.

FASOLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione della proposta di legge senatori Tanga ed altri: Modifica alla legge 3 dicembre 1962, n. 1699, sul conferimento del rango di generale di corpo d'armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (*Approvata dal Senato*) (3114).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Tanga ed altri: « Modifica alla legge 3 dicembre 1962, n. 1699, sul conferimento del rango di generale di corpo d'armata ai generali di divisione dei Carabinieri e della Guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo », già approvata dal Senato.

Ha facoltà di parlare il relatore, onorevole De Meo.

DE MEÒ, *Relatore*. La legge 3 dicembre 1962, n. 1699, stabilisce che ai generali di divisione che abbiano ricoperto la carica di vice comandante dell'arma dei carabinieri e di comandante in seconda della guardia di finanza viene conferito, all'atto della cessazione

dal servizio permanente, il rango di generale di corpo d'armata.

Sono noti i compiti onerosi e difficili di rilevante responsabilità che incombono a questi ufficiali che condividono, sia pure in posizione diversa, le responsabilità del comandante generale per cui ritengo giusto che essi acquisiscano oltre al rango anche il grado di generale di corpo d'armata.

Mi dichiaro pertanto favorevole all'approvazione del provvedimento al quale presento un articolo aggiuntivo al fine di superare le esatte obiezioni formulate dalla Commissione bilancio in merito alla copertura finanziaria.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

D'IPPOLITO. Poiché il provvedimento è assegnato alla Commissione difesa in sede legislativa con il parere della Commissione bilancio che, a norma di regolamento, è vincolante ritengo che sarebbe più opportuno esaminare nel merito il progetto di legge dopo che la Commissione bilancio avrà emesso il parere sull'emendamento presentato dal relatore.

D'ALESSIO. Mi associo al compagno D'Ippolito e sottolineo altresì la necessità di valutare attentamente se esistano nelle forze armate altri ufficiali in posizione analoga al vice comandante dei carabinieri e al comandante in seconda della guardia di finanza.

PRESIDENTE. Il relatore, onorevole De Meo, ha presentato il seguente emendamento:

« All'onere annuo di lire 800 mila derivante dalla presente legge si provvederà, quanto a lire 400 mila, con gli ordinari stanziamenti del capitolo 4021 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 1971 e dei capitoli corrispondenti degli anni successivi, e per le altre 400 mila lire mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti del capitolo 1189 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'anno 1971 e capitoli corrispondenti degli anni successivi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

Se non vi sono obiezioni possiamo fin da ora inviare alla Commissione bilancio per il prescritto parere l'emendamento del relatore.

(Così rimane stabilito).

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Aumento delle paghe ai militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco volontari ausiliari di leva (2969); e della proposta di legge D'Alessio ed altri: Aumento del soldo ai militari e graduati di truppa delle forze armate e divieto del servizio di attendente (287).

PRESIDENTE. Il secondo punto dell'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Aumento delle paghe ai militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco volontari ausiliari di leva », e della concorrente proposta di legge D'Alessio ed altri: « Aumento del soldo ai militari e graduati di truppa delle forze armate e divieto del servizio di attendente ».

Come i commissari ricordano il rappresentante del Governo aveva chiesto un breve rinvio del seguito della discussione nella seduta del 23 giugno al fine di perfezionare i contatti già in corso per la copertura finanziaria di eventuali aumenti tabellari, sui quali si è manifestato un ampio consenso della Commissione.

LATTANZIO, Sottosegretario di Stato per la difesa. Io debbo rinnovare la richiesta di rinvio della discussione del provvedimento perché, come loro sanno, siamo nella fase più delicata della vita amministrativa del nostro Ministero in quanto si sta predisponendo il bilancio per il 1972. Quindi questo argomento, che sta tanto a cuore della Commissione e del Governo, può essere definito soltanto nell'ambito di un contesto di carattere generale che riguarda il bilancio del Ministero della difesa per il 1972.

Informo a tale riguardo la Commissione che ieri sera presso il Presidente del Consiglio, onorevole Colombo, c'è stata una apposita riunione con l'intervento del Ministro della difesa, del Ministro del tesoro, del Ragioniere generale dello Stato e del sottoscritto per esaminare anche questi provvedimenti. Se la Commissione, pertanto, insiste nella richiesta

V LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 7 LUGLIO 1971

di aumenti degli stanziamenti già previsti nel disegno di legge, non posso non chiedere un ulteriore rinvio; se invece la Commissione intende mandare avanti i provvedimenti nella impostazione del disegno di legge allora il Governo è disponibile per una discussione immediata.

LOMBARDI MAURO SILVANO. A noi sembra pacifico insistere nella nostra richiesta di miglioramenti tabellari e pertanto attendiamo che il Governo fornisca notizie definitive possibilmente in senso favorevole alla volontà unanimemente espressa dalla Commissione.

PRESIDENTE. Allora, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO